

Il Senso Di Colpa Paralisi Del Cuore

Di Gesù ricordiamo la sofferenza, la Passione, la croce. Ma per una volta vorrei provare a pensare a un'altra immagine. Quella di un uomo che prima di morire ha vissuto, è cresciuto, ha sorriso. Una persona che, anche prescindendo dalla fede, ha cambiato la storia dell'uomo, dalle cose grandi a quelle di tutti i giorni. Un uomo scomparso in giovane età, a soli trentatré anni. Poco più di un ragazzo. Ma chi era Gesù? È realmente esistito? Quali prove ci sono? Cosa ha realizzato nella sua vita? Cosa conosciamo di lui? Cosa ci arriva dalla storia e cosa dalla fede? Quello che stiamo per compiere con questo libro è un viaggio denso di emozioni, tra fede, scienza, storia e archeologia. E lo faremo con la stessa curiosità di quei greci che un giorno si presentarono a Filippo, il discepolo, dicendo: "Vogliamo conoscere Gesù". In questa ricerca saremo aiutati da molti strumenti: i testi della Bibbia ufficiale e quelli apocrifi; le fonti della letteratura antica, riscoperte grazie ai ritrovamenti di antichi papiri in Medio Oriente; i calcoli astronomici, che forniscono alcuni riferimenti temporali preziosi; infine le scoperte archeologiche, che permettono di verificare l'attendibilità dei testi sacri e di individuare e ricostruire i luoghi in cui ha realmente vissuto e operato Gesù. Ripercorrendo la sua vita in senso cronologico, indagheremo sui misteri della nascita (dove e quando è nato veramente? era figlio di una vergine?), della vita (ha avuto fratelli? e una moglie?), della morte (cosa è successo durante l'ultima cena? cosa c'è di vero nelle leggende del Sacro Graal?) e della resurrezione (può essersi trattato di un'allucinazione collettiva? cosa ci dicono le ultime analisi sulla Sindone?). Perché credere non significa rinunciare a porsi domande. E porsi domande non significa rinunciare a credere. Roberto Giacobbo

1796.195

Qui e ora del vangelo

Sinai e Golgota da un figlio dell'homo sapiens, Gesù il nazireo l'inizio di una nuova specie, l'homo spiritualis

Racconti emozionanti, tecniche concrete ed azioni mirate per chi vuole sviluppare autorevolezza, credibilità e capacità di attrarre

Senso di vuoto e bisogno di annullarsi

La Sua Stella

immagini del femminile in Luigi Pirandello

Elaborare un lutto significa entrare in quel «paese delle lacrime» di cui parla il Piccolo

Principe, un paese così misterioso sia per chi lo attraversa per la perdita di chi amava sia per chi decide di mettersi accanto per provare a percorrerlo insieme. Chi prova ad aiutare una

persona in lutto ha spesso la sensazione di essere maldestro, di non sapere cosa dire e come dirlo e soprattutto di non sapere come raggiungere il dolore dell'altro. Eppure la ferita che fa piangere non è solo una disgrazia che ci può capitare ma anche un'opportunità di crescita e di maturazione. Il ricordo della persona che non c'è più può diventare una sorta di polvere d'oro – come avviene nell'arte del kintsugi – che non solo ripara il danno causato dalla ferita della perdita ma consentirà a quella ferita di diventare preziosa, occasione per riscoprire la bellezza di qualcosa che nasce, e soprattutto il modo con cui diciamo che la morte non è l'ultima parola sulla vita! «Non sapevo bene che cosa dirgli. Mi sentivo molto maldestro. Non sapevo bene come toccarlo, come raggiungerlo. Il paese delle lacrime è così misterioso» (Il Piccolo Principe).

La riflessione che sta alla base di questo testo parte dalla convinzione che alcuni atti suicidari dipendano da gesti impulsivi e compulsivi che non sono necessariamente una conseguenza di determinate patologie pregresse, come la depressione maggiore o la patologia del bipolare. Quando parliamo in particolare di adolescenti e giovani adulti dobbiamo stare molto attenti a formulare diagnosi o classificare come morbosi alcuni comportamenti che caratterizzano questo passaggio dell'età evolutiva. Sembra, infatti, che molti giovani siano attratti da questa via di uscita, come se fosse un'alternativa. Pensano al suicidio in modo compulsivo, provando piacere; è come se si dicessero: se mi suicido, se ne accorgeranno e io vincerò... La realtà ci offre un altro punto di vista: una buona parte dei suicidi si verifica in seguito al raggiungimento di un dolore mentale molto forte, a un senso di vuoto, cioè nichilismo, a un lungo rimuginare del soggetto su immagini via via più pericolose e tetre, che si fortificano e consolidano col passare del tempo, diventando l'unica via d'uscita per ogni crisi. Anche i giovani soffrono, e si portano dietro il senso di vuoto, la mancanza di progettualità, l'essere disorientati senza bussola, la noia, la vergogna, e il fallimento. Il ragionamento si concentra sugli aspetti psicologici educativi e sociali degli adolescenti e dei giovani adulti che compiono questa scelta, talvolta meditata e disperata, e su quali siano oggi le modalità di intervento riabilitativo del tentato suicidio in due "Centri anti-suicidi" italiani. L'impegno deve riguardare soprattutto la prevenzione. L'ascolto e l'interesse vero e vivo che i ragazzi e le ragazze chiedono a gran voce è l'unica arma per non sopperire a una realtà narcisistica complessa e confusa che li vuole protagonisti e detentori del successo sociale.

Anarres 3

Gli insegnamenti principali del libro di Wayne Dyer

Con felice esattezza

Messaggi dai maestri

Conosciamo davvero Gesù?

Struttura psicologica nella relazione individuo-gruppo

In questo suo nuovo libro, Luciano Silva ci spiega con grande chiarezza e con dovizia di esempi pratici cosa sono le 'Costellazioni Familiari Sciamaniche', il metodo terapeutico da lui sviluppato dopo lunghi anni di lavoro sia nel campo della terapia sistemica che in quello della guarigione sciamanica. Grazie alle Costellazioni Familiari Sciamaniche, abbiamo la possibilità di aprire un varco nell'inconscio collettivo familiare per far emergere i conflitti irrisolti che vi si nascondono e chiedono di essere affrontati. Tutto quello che accade nella realtà ordinaria, avviene prima nel mondo dello spirito e dell'invisibile, nella dimensione del sogno e della visione. Le Costellazioni Familiari Sciamaniche ci aprono a questi spazi, dove l'essenziale emerge assieme a straordinarie possibilità di trasmutazione e guarigione.

Secondo lo sciamanesimo, oltre al mondo materiale, esiste un mondo spirituale che è altrettanto reale, anche se i nostri occhi, offuscati da secoli di convenzioni sociali e dogmatismo religioso e scientifico, non sono più capaci di vederlo. In questa più ampia realtà si respira un'aria diversa, risplende un'altra luce, regna un amore incondizionato e compassionevole in grado di accogliere tutto e tutti. In essa, dopo aver trovato il coraggio di affrontare i nodi irrisolti del passato e di liberarci degli irretimenti che ci tenevano prigionieri, ci possiamo finalmente aprire al futuro e a una nuova vita in cui tutte le nostre potenzialità abbiano modo di esprimersi e realizzarsi.

Lacan dice precisamente: «Non dico nemmeno la politica è l'inconscio, ma semplicemente che l'inconscio è la politica». [...] «La politica è l'inconscio» effettua una riduzione, riporta la politica alla struttura dell'inconscio. Ed è del resto quello che Lacan mette in formula con il Discorso del padrone di cui dice che è la struttura del discorso dell'inconscio. Al contrario «l'inconscio è la politica» è un ampliamento, è un'inflazione. È il trasporto dell'inconscio al di fuori della sfera solipsistica per metterlo "nella città", per farlo dipendere dalla "storia", per far dipendere l'inconscio dalla discordia del discorso universale. J.-A. Miller intervento al Convegno La primavera della psicoanalisi, "La Psicoanalisi", 33, Roma, Astrolabio, pp. 135 e 138 Il corpo parlante sempre più spesso fa da contrappeso al corpo dell'individuo, nel senso del corpo come proprietà di ciascuno, separato da tutti gli altri. Il corpo che parla testimonia del discorso come legame sociale che si iscrive su di lui: è un corpo socializzato. Questa dimensione collettiva appare nelle sue perturbazioni e nelle loro nominazioni. La soggettività che vi è presa è individuale, ma è anche quella di un'epoca. É. Laurent Il Rovescio della biopolitica, Roma, Alpes, 2017, p. 157

YOD Magazine. Cambiamento

per una poetica della liturgia

Parole, emozioni e videotape. Manuale di psicoterapia breve dinamico-esperienziale (PBD-E)

Antropologia. Il colonialismo

economia e diritto fra lingua e letteratura

Storie dai giardini della preesistenza

Il fenomeno "Freakonomics" ha cambiato la nostra visione del mondo e oggi, finalmente, ha un

seguito, ancora più sfrontato, divertente e sorprendente del primo.

Dal mondo del "Processo" a quello del "Castello", Carotenuto percorre l'itinerario kafkiano, accompagnato dal procuratore Josef K., dall'agrimensore K., dal cane-indagatore o dall'insetto-Gregor. Introverso, solitario, affascinato e spaventato dal mondo della relazione, smarrito in una realtà labirintica, privo di un'identità definita, teso verso un inaccessibile e misterioso Altro, Kafka racchiude tra le pieghe della sua esistenza e della sua opera la chiave per comprendere molto dell'umano dolore. LA sua lacerazione, i suoi dubbi, le sue inquietudini, la sua angoscia opprimente delineano un universo in cui la speranza, il richiamo del rinnovamento e della trasformazione, facendo dell'autore boemo il compagno segreto di molti individui.. Tuttavia il viaggio deve essere tentato, benché la meta non venga raggiunta. Analizzando la storia di una difficile individuazione, la lettura di Carotenuto privilegia la ricerca segreta di simmetria, poiché uno dei modi per far parlare un artista è quello di lasciar posto alle corrispondenze interiori che il suo messaggio evoca nell'anima. "Una lettura acuta e originale dell'opera di Kafka, attraverso i suoi dubbi, le sue inquietudini e angosce; un viaggio nella personalità emblematica dello scrittore boemo in cui molti di noi sapranno riconoscersi.

"

Enciclopedia medica italiana

La violenza psicologica contro bambini e adolescenti

Pomeriggio d'amore in fumo

La ferita e il canto

Stili di apprendimento e strategie didattiche. La programmazione neurolinguistica applicata ai processi scolastici paralisi del cuore

Una ragazza viene ritrovata da una senzatetto nell'hotel Alexandra. È stata torturata, ma non è morta. È in coma. E il suo destino è legato a quello di altre giovani uccise da un assassino seriale i cui delitti, simili a quelli del mai dimenticato Strangolatore di Boston, gli hanno fatto guadagnare il soprannome di De Salvo Junior. La polizia non ha piste da seguire e non può far altro che richiedere l'intervento di Katie Corfield e Matt O'Brien per andare a caccia di informazioni nella mente della sopravvissuta. Ma Katie non troverà soltanto indizi sull'omicida nei ricordi di Diana Sloane. La memoria della ragazza si rivelerà una trappola pronta a scattare e al suo interno una nuova minaccia attende Katie, una minaccia che arriva dal passato e che ha aspettato anni nell'ombra per poter tornare. **DICONO DEL ROMANZO: "È una storia affascinante e**

molto coinvolgente che ho adorato in ogni sua sfumatura. Sono davvero convinta che sia una delle serie più belle e promettenti che abbia letto in questi ultimi anni." (VOGLIO ESSERE SOMMERSA DAI LIBRI - BLOG) "Un thriller dalle tinte sovrannaturali ricco di avventura e dal ritmo incalzante. Aspetto con ansia il prossimo capitolo di questa saga." (VIAGGIATRICE PIGRA - BLOG) "Un thriller che sa abbattere il confine del possibile per entrare in un territorio sconosciuto come quello della mente umana. Assolutamente da leggere." (LEGGENDO ROMANCE - BLOG) "Con un intreccio che si scioglie solo negli ultimi capitoli e una tensione crescente, The Dream si rivela un libro coinvolgente e appassionante." (BRICIOLE DI PAROLE - BLOG) "Grande abilità dell'autrice nel descrivere i non-luoghi della mente, dove i ricordi si fondono con i desideri, distorcendo tempo, spazio e contorni. Un thriller consigliato agli amanti del paranormale." (LES FLEURS DU MAL - BLOG)

Due gli obiettivi di questo libro: 1) analizzare in modo semplice e accessibile i meccanismi psicologici che spingono inconsapevolmente molte donne a costruire e mantenere relazioni fonte di sofferenza o vittimizzanti; 2) guidare queste donne verso soluzioni creative. La tesi principale è che entrare, spesso ripetutamente, in una relazione vittimizzante, o non riuscire a uscirne, dipende in larga misura dall'incapacità di comprendere le proprie emozioni e i propri desideri, e di utilizzarli come criteri per operare scelte e perseguire piani a breve e lungo termine. Questa incapacità il più delle volte è dovuta a schemi di personalità appresi nel corso dello sviluppo personale a partire dai primi anni di vita. Questi schemi guidano inconsapevolmente il comportamento, generano un'immagine di sé negativa, fonte di sofferenza psicologica, e inibiscono l'agentività, con cui si intende la capacità di mettere a fuoco emozioni, bisogni e desideri, e di considerare se stessi in diritto di tentare di realizzarli concretamente.

Il Dramma

Le vostre zone erronee - Sintesi

Attualità Lacaniana 25

Lo specchio magico

Storie di accoglienza e assistenza sanitaria di donne che hanno subito violenza

Come accompagnare il lutto

Una sintesi completa ed in italiano del best-seller di Wayne Dyer con gli insegnamenti principali e i consigli per metterti da subito in pratica. Si legge in 20 minuti (invece delle 5 ore necessarie per leggere il libro completo). Ideale per -

guadagnare tempo - mettere in pratica i consigli di questo classico della crescita personale (uno dei più venduti di sempre) - memorizzarne i concetti-chiave (anche dopo averlo letto).

Nato nella ricchezza e nel privilegio, Colin Sinclair è stato cresciuto nella convinzione che il denaro può comprare qualunque cosa e che tutti hanno un prezzo. I problemi non sono affatto problemi, non quando c'è il denaro per nasconderli sotto al tappeto. Ma quelle lezioni, imparate fin da piccolo sulle gambe del padre, sarebbero state messe in discussione in un modo che avrebbe cambiato Colin per sempre. Nelle periferie del ceto medio, Arnaud Dechene ha imparato il valore del duro lavoro, della concentrazione e dell'abnegazione verso un sogno. Era a un buon punto per ottenere il ruolo di primo ballerino, quando è stato catturato dallo sguardo di Colin. I ricchi snob di solito non fanno per lui, ma c'è qualcosa, in Colin, che gli ha reso impossibile resistere. A dispetto dell'essere opposti in ogni senso, cominciare una relazione è stato incredibilmente e falsamente semplice, ma Arnaud non ha mai perso di vista il proprio sogno e Colin ha faticato ad accettare di essere al secondo posto rispetto a qualcosa. Quando una stupida litigata porta a un'azione sconsiderata, le ripercussioni lasciano Arnaud a lottare per la vita e Colin a pagare con la propria. Con una piccola intromissione di un'anziana cospiratrice e propositi che sono più benintenzionati che realistici, le loro strade si incroceranno ancora ma Colin e Arnaud non saranno gli stessi uomini che si amavano con totale abbandono. Sono più maturi e più saggi, con un passato che può essere troppo grande da superare. I fan della serie sanno che la vendetta è una lama a doppio taglio, il perdono non arriva sempre in modo facile e che dimenticare è quasi maledettamente impossibile. Ma l'amore... beh, quello può vincere su tutto.

Dire di no alla violenza domestica. Manuale per le donne che vogliono sconfiggere il maltrattamento psicologico

Costellazioni familiari sciamaniche

Mai più indifesa

Il paese delle lacrime

Gradiva

Teorie e metodi della psicologia italiana: tendenze attuali. In memoria di Angelo Majorana, psicologo in terra di confine

La nostra realtà quotidiana è profondamente influenzata dalle esperienze di esistenze precedenti. In questo libro un famoso psicoterapeuta ci spiega come, attraverso la "terapia regressiva", possiamo rievocare le vite passate. E dal mondo dell'aldilà possa giungerci il messaggio d'amore degli spiriti dei Maestri.

Il rimorso non è senso di colpa tout court, ne rappresenta invece un particolare tipo di possibilità. Vorremmo liberarcene senza troppe conseguenze, rimuovendo il male provocato, dimenticandolo, neutralizzandolo dietro paraventi di alibi ma, nella nostra civiltà del benessere, può essere fortemente

educativo proprio in virtù della sua spiacevolezza. Gli effetti di un rimorso non dovrebbero mai essere eliminati del tutto dalla vita di ognuno di noi, poiché servono alla realizzazione progressiva del senso morale: è su queste basi che si sviluppa Etica del rimorso, un saggio filosofico che non disdegna incursioni nella cultura pop. I grandi pensatori del passato, l'attualità, ricerche, indagini, reportage giornalistici ed esperienze di vita ma anche Fight Club e Caparezza perché, come sottolinea l'autore, per comprendere la natura umana e la nostra società spesso le canzoni e il cinema non sono meno utili delle corpose opere di sociologia e dei trattati filosofici che vanno per la maggiore. Unendo alla riflessione teorica la volontà di divulgazione pratica, Etica del rimorso è un viaggio coraggioso alla scoperta delle tante sfaccettature di un'emozione che si preferirebbe evitare: "Per tutte le volte che sono stato indifferente, per tutte le volte che sono stato egoista, per tutte le volte che sono stato debole, per tutte le volte che ho tradito una fiducia, il rimorso di cui si parla è anche il mio rimorso".

La chiamata del daimon

Lettere dal silenzio. Storie di accoglienza e assistenza sanitaria di donne che hanno subito violenza

Adolescenti e giovani adulti a rischio di suicidio

Terapia del senso di colpa. Oltre la malinconica autopersecuzione

The Dream (versione italiana)

Il segreto del carisma. Racconti emozionanti, tecniche concrete ed azioni mirate per chi vuole

sviluppare autorevolezza, credibilità e capacità di attrarre

1411.88

Trentasei secondi. Tanto durò il terremoto che si abbatté su Messina il 28 dicembre 1908. Un tempo infinitesimo bastò per annientare millenni di storia, distruggere palazzi, monumenti e chiese dalle forme architettoniche superbe ed irripetibili, cancellando un'intera classe sociale con le sue tradizioni e conoscenze, e privando Messina della sua stessa anima. È proprio con gli occhi dei protagonisti, gli Arcuri e i Raciti, due famiglie dell'alta borghesia messinese, che l'autore fa rivivere gli anni della ricostruzione successivi al terremoto e quelli delle due guerre mondiali: sono anni in cui spicca forte il bisogno di ricreare un'identità che sembra essere stata spazzata via, ma anche la voglia di non rimanere rinchiusi entro i confini della propria terra e la curiosità di scoprire cosa si cela oltre quel mare che divide la Sicilia dall'Italia intera, per cercare altrove qualcosa di nuovo invece che continuare a vivere dei ricordi di un passato ormai solo immaginario. Con una scrittura sincera e velata di una struggente malinconia, Luigi Nastasi conduce per mano il lettore tra quelle macerie e il dolore dei protagonisti si stacca dal passato diventando universale, il dolore di chiunque ha il coraggio di rinascere quando tutto sembra ormai perduto. Luigi Nastasi, nato a Messina nel 1942, si è trasferito a Varese, dove vive e lavora dal lontano 1966. Dottore Commercialista per professione, scrittore e poeta per vocazione, ha già pubblicato con Albatros una raccolta di poesie dedicate alla sua Sicilia dal titolo Emozioni in prosa e poesia e due romanzi brevi.

Autoipnosi e training autogeno

Mamme che lavorano

Superfreakonomics

La Civiltà cattolica

L'inconscio è la politica

Gli orizzonti della verità e dell'amore in Kafka

1049.7

Fantascienza - rivista (235 pagine) - Ursula K. Le Guin: tributi e dialoghi - James Tiptree book club - Primo Levi e la critica - Tolkien, il folklore e la fantasy - Franz Fühmann - Scienza, magia e fantascienza - Recensioni Questo numero di Anarres è unificato dall'attenzione verso dialoghi letterari e culturali, interazioni tra testi, fasi storiche, tradizioni nazionali. Innanzitutto, è un dialogo collettivo e transnazionale quello intrapreso con Ursula K. Le Guin da chi ha partecipato al forum dedicato al suo ricordo, da Raffaella Baccolini a Eleonora Federici, Carlo Pagetti, Salvatore Proietti, a prestigiosi ospiti internazionali come David Ketterer, Joseph McElroy e Tom Moylan. Brian Attebery, riprendendo dalla biologia il modello dei mitocondri, presenta la SF, in particolare quella delle donne, come un "book club", libri che cooperano scambiando motivi, concetti, omaggi, e che si rendono possibili a vicenda, le revisioni anche modi per dare nuova vita alla memoria di testi e scrittrici (e scrittori) precedenti. E i book club sono molti, dagli Inkling alle reti testuali di autrici che coinvolgono Le Guin, Tiptree, Fowler, Atwood, Russ, Haraway, fino alla scena odierna. Roberta Mori legge il rapporto di Primo Levi con la critica italiana contemporanea, rivelatore sia di inattese consonanze sia di tanti preconcetti: ma davanti al dialogo sovente negato, Levi ne instaura uno con la SF che leggeva. Anche quello tracciato da Alessandro Fambrini per Franz Fühmann, importante voce anche fantascientifica nel dissenso della Germania Est, è un dialogo possibile con figure inglesi e americane come Pohl & Kornbluth e Naomi Mitchison. La conversazione è letteralmente la forma scelta dal compianto Riccardo Valla, in collaborazione con Antonino Fazio, per parlare dell'intrico concettuale costituito da scienza, magia, religione, fantascienza, fantasy. Scrivendo su J.R.R. Tolkien, Proietti ipotizza una visione giustificata dai riferimenti teorici alla forma intrinsecamente dialogica del folklore, leggendo apertura e incompiutezza come intrinseche alle sue affabulazioni - una strada seguita da una parte della fantasy statunitense d'oggi. Con recensioni di Fazio, Proietti, Giovanni De Matteo e Daniela Guardamagna. Salvatore Proietti insegna Letterature anglo-americane all'Università della Calabria, ed è direttore di Anarres. Fra i suoi lavori più recenti, la cura di Henry David Thoreau, Dizionario portatile di ecologia (Donzelli 2017), e saggi su Samuel R. Delany (Leviathan, A Journal of Melville Studies, 2013) e sui conflitti razziali in Philip K. Dick (in Umanesimo e rivolta in Blade Runner, a cura di Luigi Cimmino et al., Rubbettino 2015), e una panoramica storica della SF italiana (in Science Fiction Studies, 2015), oltre alla riedizione della traduzione di Paul Di Filippo, La trilogia steampunk (Mondadori 2018).

Etica del rimorso

Il senso di colpa

La città sepolta

Cisteina-Diagnosi

Gazzetta medica italiana, Lombardia

Una passione che scortica la pelle, un amore che sfida ogni regola, il rispetto e perfino il buonsenso. Da quando Clarissa decide di incontrare Simone il tradimento diventa per lei come l'herpes: se ne sta addormentato, ricacciato in fondo all'anima finché un incontro, un gesto, un sorriso fanno riaffiorare il desiderio. Un pomeriggio nel luogo dove i due sono soliti incontrarsi, Clarissa trova il corpo di una bella ragazza bionda e algida. Da quel momento la sua vita verrà totalmente sconvolta... A metà tra il giallo e il rosa in una sorta di contaminazione di generi, la storia si articola in due vicende ben distinte che hanno come protagonista la stessa donna, la quale si dibatte tra l'amore clandestino e l'assurda vicenda giudiziaria in cui verrà coinvolta. Il testo propone una riflessione sulla giustizia come non valore perché artefatta, incapace di rendere la verità oggettiva dei fatti e spesso piegata al volere dei suoi difensori e amministratori.